

PORTO TOLLE. Intitolato il giardino di Largo Europa Targhe per Memoria e Ricordo

Porto Tolle – Due frasi: “27 gennaio. Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario. Primo Levi” e “10 febbraio. La memoria è necessaria ma non è sufficiente. Quel che resta ancora da fare è uscire dal cerchio stregato della complicità passiva e incosciente, disinformata e incurante, ai massacri di oggi. Franco Cardini”. Sono quelle



imprese nelle due targhe verticali che si trovano al giardino di Largo Europa a Porto Tolle che sabato 9 febbraio è stato intitolato “Il giardino della memoria e del ricordo, dedicato alle vittime dell'Olocausto e delle Foibe”. A scoprire le due opere verticali, tre studenti: Jacopo Pizzoli, Riccardo Siviero e Matthia Diego Pregolato. Vicino a loro il sindaco Roberto Pizzoli, l'on. Antonietta Giacometti, il comandante dei Carabinieri Pierluigi Frattoni e il commissario della Polizia Giuseppe Di Majo. La cerimonia di intitolazione si è svolta nella sala consiliare del palazzo del municipio. Erano presenti anche il vice sindaco Silvana Mantovani, gli assessori Raffaele Crepaldi, Federico Vendemmiati, Diego Marchesini, il presidente del Consiglio Lorenzo Gibin e i consiglieri Giorgia Marchesini e Jessica Finotti. In sala gli studenti delle scuole medie di Scardovari e gli studenti del gruppo fiati delle classi seconde e terze medie di Porto Tolle (nella foto sotto). Ad accompagnarli il vice preside Vincenzo Boscolo Bariga, i docenti Sabrina Sivieri, Antonio Pozzato e Nunzio Brigante. Dopo il saluto del primo cittadino Pizzoli, l'on. Giacometti ha

spiegato il significato dell'Olocausto e quindi dello sterminio del popolo ebraico nel campo di concentramento di Auschwitz, dove hanno perso la vita tantissimi ebrei per mano della Germania nazista. Ha continuato con l'eccidio delle Foibe, cioè della popolazione italiana per mano dei partigiani jugoslavi, nel quale furono uccisi civili, donne, bambini, anziani che si opposero alle violenze. Anche gli studenti hanno letto alcune testimonianze e tra un intervento e l'altro ci sono stati dei momenti musicali. Tutto ha fatto riflettere. Toccante l'intervento del vice sindaco, Silvana Mantovani, che, lasciandosi scivolare qualche lacrima, ha invitato il pubblico presente ad ascoltare la propria coscienza. “Il giardino è un punto di incontro dove vanno soprattutto i giovani – ha affermato -. Spero che sia un luogo dove possiate crescere”. Ha poi ricordato numerose stragi nel mondo, come il genocidio del popolo armeno, quello dei popoli della Cina, della Russia, dell'Indonesia, della Cambogia, del Sudan, del Burundi, e dell'America Latina. “Questo giardino deve essere un momento di riflessione per tutti – ha continuato il sindaco -. E ricordiamoci che ognuno di noi è unico e come persone dobbiamo essere tutti rispettati”. Tra il pubblico anche Mirko Dasini del gruppo Casapound e nel giardino anche una striscione sorretto da alcuni simpatizzanti del movimento con la scritta “Noi non dimentichiamo i martiri delle foibe”.

Barbara Braghin



FLASH DA PORTO TOLLE

- * Per problemi tecnici, scrive su Fb il Comune: **il sottopasso a Ca' Tiepolo verso il Centro sportivo e Viale di Vittorio è chiuso!**
- * È partito da Scardovari il **giro delle frazioni della Giunta comunale**. Per il sindaco Pizzoli, il confronto con i cittadini è fondamentale per la crescita del nostro Paese.
- * Venerdì 15/2 alle 21 alla Biblioteca comunale di Borgosesia, presentazione del **libro di Stefania Pozzato “Voci di Eroi”**, con la prefazione di Claudio Modena. Accompagnerà la presentazione del libro la pianista Eugenia Emma Canale con il coro “D'altro canto” di Magenta. L'organizzazione della serata sarà gestita dall'associazione culturale “Ex novo” con canti e racconti dell'inutile strage...
- * La **Pro Loco** di Porto Tolle sarà in assemblea dei soci il 22 febbraio alle ore 21 presso la Sala della musica di Porto Tolle in via Giordano 3. All'ordine del giorno: comunicazioni del presidente, bilancio consuntivo anno 2018, votazione per elezioni nuovi consiglieri ad integrazione dei componenti dimissionari del Consiglio direttivo. Potranno candidarsi soltanto i soci iscritti dal 2018 e con rinnovo 2019.
- * In sala consiliare a Porto Tolle è stato presentato il **progetto “Delta è Gusto”**, presenti il sindaco di Porto Tolle Pizzoli, l'assessore Crepaldi, l'ex direttore di Ente Parco Delta del Po Gottardi, l'assessore regionale Corazzari, il biologo del Consorzio pescatori Rossetti, il presidente del Consorzio riso del Delta Igp Uccellatori. Si è trattato di promuovere quello che è il Delta del Po e le sue particolarità sia in termini di flora e fauna, ma anche per quanto riguarda le peculiarità gastronomiche che sono

- in continua crescita e creano indotto veramente importante per il territorio.
- * Il Gal Delta Po organizza con il Comune di Porto Tolle un incontro informativo in sala consiliare, martedì 19 febbraio alle ore 15.30. Scopo dell'incontro è quello di fare il punto sull'attuazione del **Piano di sviluppo locale PSL**, e quindi sui prossimi bandi pubblici.
- * La Brigata della **Guardia di finanza di Loreo** passa di livello. Ora è Tenenza unitamente a Vittorio Veneto. È il frutto della riforma partita dal 1° gennaio 2019 che riguarda anche i reparti territoriali della Guardia di finanza. Auguri di buon lavoro dalla Redazione.
- * I **medici di base** sono stati protagonisti di un incontro svoltosi presso l'Ulss5 Polesana. Con la direzione strategica si è discusso di presa in carico delle malattie croniche, di malati con bisogni assistenziali complessi o con necessità di approccio palliativo, di informatizzazione delle cure primarie e dei nuovi indirizzi regionali sulle modalità di assistenza ad una fascia di popolazione in crescita, come bisogni e come densità demografica. Ne hanno parlato anche i direttori Compostella, Contato, Casson e Brazzale. Nel contesto di dato allarmante, quello del veloce e progressivo invecchiamento della popolazione in Polesine, l'obiettivo finale è certamente condurre le persone a divenire protagonisti attivi nella salvaguardia del proprio patrimonio di salute, attraverso percorsi personalizzati sostenuti dall'Assistenza primaria finalizzati alla partecipazione competente nella gestione dei propri problemi di salute ma, ancor prima, all'adozione di stili di vita a valenza preventiva.

L. Z.

CONSVIPO. Con Fondazione Cariparo, Regione e As.Ser.Coop Al via i “lavori di pubblica utilità”

Sono partiti venerdì 1° febbraio i lavori di pubblica utilità targati Consvipo. Venerdì 25 gennaio si è svolto un incontro tecnico in Consorzio alla presenza del presidente Guido Pizzamano e del referente del progetto Emilio Brizzante, a cui hanno preso parte le 14 cooperative sociali individuate per le assunzioni: un passaggio dovuto nel corso del quale sono stati forniti tutti gli elementi utili per inquadrare le 109 posizioni relative a quest'importante intervento dalle finalità sociali. 37 i Comuni coinvolti - Gaiba non ha individuato le persone con i requisiti previsti dal bando regionale - per un impegno complessivo di € 921.000: decisiva, al riguardo, la sinergia tra Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ente erogatore, Regione Veneto ed As.Ser.Coop, braccio operativo di Confcooperative per i servizi al lavoro, con la cabina di regia e il coordinamento generale, finanziario e operativo affidati al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine. I lavori riguardano svariati ambiti e spaziano dai servizi biblio-museali alla valorizzazione dei beni culturali e artistici passando per attività di abbellimento urbano, cura del verde, custodia di impianti sportivi e ancora supporto scolastico e assistenza agli anziani. Nel corso di quest'arco temporale, ma anche al termine dello stesso, sono previsti diversi colloqui con scopo inserimento lavorativo per un intervento complessivo che avviene nell'ambito del Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro e che si protrarrà fino a fine luglio. Il presidente Pizzamano così commenta: “Lo sforzo del Consorzio, dei Comuni soci e degli altri soggetti che hanno contribuito al raggiungimento di quest'obiettivo è stato premiato con un'intesa virtuosa che ha permesso, mettendo insieme le risorse proprie dei Comuni con quelle della Regione e soprattutto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che da sempre è sensibile alle tematiche sociali, di aumentare sensibilmente la somma complessiva disponibile. Quest'intervento - ha aggiunto - permetterà di dare una risposta più forte alla drammatica domanda di lavoro che viene dal nostro territorio e di alleviare condizioni di disagio sociale altrimenti senza alcuna concreta prospettiva. Le attività che verranno realizzate porteranno un beneficio non solo per i lavoratori coinvolti ma anche per le collettività locali che potranno usufruire dei maggiori servizi che con queste risorse potranno essere prestati”.

GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO

Ancora le scuole sono state protagoniste della Giornata contro il bullismo. Accompagnate dai propri insegnanti, le classi delle medie “Brunetti” di Porto Tolle si sono trovate in sala consiliare con il sindaco Pizzoli, gli amministratori, una rappresentanza delle forze dell'ordine, il capitano dei carabinieri di Adria Gianluigi Carriero e il dott. Giuseppe Di Majo, commissario della Polizia di Stato di Porto Tolle. Durante l'incontro c'è stato anche un significativo e simpatico collegamento via Skype con i nostri Free Bikers in Thailandia che hanno incontrato ambasciatore italiano a Bangkok Lorenzo Galanti a cui il biker Vittorio Cacciatori ha consegnato il gagliardetto del Comune di Porto Tolle; il biker Mario Mantovan che è anche comandante della polizia locale di Porto Viro e Loreo. Il cap. Carriero ha spiegato agli alunni le caratteristiche della persona bullizzata e di chi riveste il ruolo di bullo. “Non siate spettatori ma denunciate”. Il commissario capo Di Majo, grazie ai video, si è soffermato sulle dinamiche del bullismo stando molto attenti alle trappole insite nei vari momenti. Significativo poi il contributo di tre ragazzi rappresentanti delle classi presenti che hanno presentato le loro ricerche sulla questione. È stata la volta poi della sig.ra Irene Finotti che ha portato all'attenzione la propria esperienza da cui è stata in grado di uscire. “Alcuni anni fa ero 120 chili, non uscivo di casa e mi sono fermata nel virtuale. Ho conosciuto un ragazzo che ho incontrato e poi ho ritrovato una mia foto in rete dove era raffigurata la mia obesità. L'80% delle vittime non parla e fa male perché intanto chi è dall'altra parte va avanti. Nonostante quanto ho vissuto, ne parlo e lo racconto e anzi, se siete a conoscenza di fatti, vi invito a denunciare, perché non c'è un limite al bullo”. Pizzoli le ha poi consegnato un riconoscimento tra gli applausi dei presenti. Gli studenti hanno discusso in assemblea anche gli avvenimenti tragici dell'Olocausto attraverso l'esposizione di lettere provenienti dai campi di concentramento e la visione del film “Train de Vie” del regista Radu Mihaileanu. Poi l'inaugurazione in Largo Europa di due grandi cartelli per i giorni della Memoria e del Ricordo. (vedi articolo a fianco) **Luigino Z.**

CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE

Report sulla pubblica lettura in Polesine

Il Centro servizi del sistema bibliotecario provinciale di Palazzo Celio della provincia di Rovigo ha elaborato il consueto Report sull'andamento della pubblica lettura in Polesine. Complessivamente l'andamento del prestito ha registrato una lieve flessione (-1,68%), risultato di una contrazione nei prestiti interni agli utenti delle biblioteche, controbilanciata però da un confortante incremento nei prestiti inter-bibliotecari (+1,27%). Seppur in percentuale diversa sono le biblioteche polesane maggiormente frequentate a registrare la riduzione del numero dei prestiti, mentre molte biblioteche medio-piccole danno segni di vivacità e crescita, potendo attingere con facilità al ricco patrimonio collettivo. I prestiti nella rete nel 2018 sono stati complessivamente 128.040, di cui 101.268 fatti dalle biblioteche agli utenti locali sul proprio patrimonio e 26.772 prestiti inter-bibliotecari. Dai numeri esposti si evince che il 12,24% dei prestiti fatti dalle biblioteche polesane proviene dal prestito inter-bibliotecario grazie al servizio di scambio tramite corriere con altre biblioteche della rete gestito dalla Provincia di Rovigo. L'indice di prestito in Polesine, ovvero il rapporto tra il numero di prestiti e la popolazione residente, nel 2018 è stato pari a 0,52 libri per abitante. In linea con le statistiche di Istat e Aie, i dati dimostrano che anche in Polesine si legge poco e che sarebbero necessari maggiori investimenti nella promozione del servizio di pubblica lettura e del libro, specie nel settore dei contenuti digitali per ragazzi. Il catalogo collettivo polesano si è incrementato nel 2018 di quasi 26.000 unità e ne conta oggi 475.551. Su questi dati e sempre sul fronte della catalogazione, prosegue parallelamente il lavoro di riversamento e condivisione dei dati locali nel catalogo nazionale indice Sbp, avviato negli ultimi anni a seguito dell'accreditamento del Sbp quale Polo nazionale Sbn: sono stati trasferiti finora 137.944 record, quasi il 50% del totale. Il Corriere Sbp nel 2018 ha percorso km 34.879 per collegare settimanalmente le biblioteche, movimentando 45.700 documenti per i soli servizi di inter-prestito e catalogazione, senza contare gli scambi e i doni. Il sito è: www.sbprovigo.it **N. S.**